

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

Osservatorio Permanente per il centro storico di Napoli – Sito UNESCO

E

COMUNE DI ERCOLANO

COMUNE DI POMPEI

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

per la gestione integrata e coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dei siti UNESCO “Centro Storico di Napoli” ed “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”, e relative buffer zone, lungo la linea del golfo di Napoli – Città Metropolitana – entro la programmazione regionale, nazionale ed europea.

PREMESSO

Che per il sito “Centro storico di Napoli” il Comitato UNESCO nella 19^a sessione ha iscritto al n. 726/95 (726bis/14) della lista “The Historic Centre of Naples”; nella 35^a sessione di Parigi del 2011 ha approvato il Piano di Gestione; nella 38^a sessione ha aggiornato la «Dichiarazione di Eccezionale Valore Mondiale» per il Centro storico di Napoli riconoscendo la proposta del Comune ampliare la zona di protezione la garanzia di conservazione dell'integrità dell'area già protetta.

Che il Comitato nella sua 21^a sessione ha iscritto al n. 829/97 della lista The Archaeological Areas of Pompei, Herculaneum and Torre Annunziata (Italy);

Che per il sito “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata” con Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 15.07.2009, tra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, i Comuni di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata veniva approvato il Piano di

Gestione del Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata" redatto dalla Tess Costa del Vesuvio S.p.A; sono in corso i lavori per la ridefinizione della buffer zone

Che in ottemperanza alle raccomandazioni formulate nel rapporto delle ispezioni condotte dall'UNESCO/ICOMOS, (2010 -2013) ed alle richieste formulate nelle Decisioni del Comitato del Patrimonio Mondiale 35COM.7B96 del 2011 e 37COM7B.77 del 2013, è stato redatto il nuovo Piano di gestione del sito "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", realizzato mediante l'accordo tra MiBACT e UNESCO per il progetto "Fund-in-Trust Agreement" finalizzato all'aggiornamento e all'implementazione dei precedenti strumenti di governance del sito.

Che il Comune di Napoli, nell'ottica di migliorare gestione del sito, ha istituito l'Osservatorio per il centro storico di Napoli – Sito UNESCO (di seguito l'Osservatorio) con delibera di C.C. 32 del 10 luglio 2013 con il ruolo di *accompagnamento dell'amministrazione Comunale nell'attuazione delle diverse scelte politiche in materia di valorizzazione e di conservazione sia di competenza dell'Ente locale, sia di competenza del Governo Centrale; di concertazione sui contenuti dei temi centrali delle strategie politiche tese a garantire il miglioramento della sicurezza, la realizzazione di un sistema diffuso di servizi ai cittadini e ai turisti, l'animazione economica per il recupero delle arti e degli antichi mestieri, di buone pratiche in materia di risparmio energetico, di raccolta differenziata, di riduzione dei rifiuti anche con il ricorso a sistemi di premialità associati ai risultati raggiunti dai cittadini; rappresentare un'istanza di dialogo e di concertazione in grado di facilitare l'appropriazione da parte della cittadinanza di tutte le problematiche inerenti la difesa del patrimonio UNESCO, promuovere incontri con la cittadinanza attiva, i Comitati, le organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, le Associazioni del territorio. Nonché con la funzione "autonoma" di collaborare con attività di supporto per l'osservazione e la valutazione dello stato, dell'evoluzione e della trasformazione del paesaggio storico urbano nelle sue componenti materiali ed immateriali (fisiche, sociali, culturali ed economiche), anche in relazione agli effetti degli investimenti pubblici e del piano di gestione; collaborare con le strutture del "Laboratorio Napoli" per lo svolgimento delle attività della consulta del Centro Storico sia per la condivisione di studi e di analisi e sia per condividere le modalità di intervento sul sito UNESCO con tutti i soggetti interessati; realizzare incontri di cooperazione istituzionale per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del sito UNESCO; curare l'elaborazione di materiali divulgativi, assumendo ruolo di riferimento per le Istituzioni scolastiche e accademiche, per fondazioni interessate all'approfondimento delle tematiche concernenti la gestione del sito UNESCO e la pianificazione del paesaggio storico urbano e rendendo disponibile la documentazione sul sito UNESCO per tutti i cittadini, anche mettendo in rete banche dati, punti di informazione e di raccolta di materiali presenti sul territorio in coordinamento con l'analoga attività di messa in rete e di divulgazione operata sul sito internet del Comune di Napoli; patrocinare a titolo gratuito la realizzazione di studi, convegni, materiali illustrativi e audiovisivi, concorsi di idee per il sito UNESCO per i soggetti interessati; promuovere tirocini formativi o borse di studio per i centri di formazione e ricerca; promuovere l'integrazione degli obiettivi UNESCO, paesaggistici e socio-economici, per il perseguimento di strategie e politiche urbane ed urbanistiche integrate anche mediante proposte agli Assessorati competenti; elaborare a scadenza Biennale, un rapporto sullo stato del paesaggio storico urbano del sito Centro Storico di Napoli, anche quale contributo autonomo al rapporto periodico sullo stato di conservazione del sito che sarà sottoposto alla verifica del Consiglio Comunale di Napoli.*

Che l'Osservatorio ha assunto fin da subito l'ottica integrata della Città Metropolitana e quindi

della centralità e sostenibilità dei siti UNESCO in tale contesto, organizzando un ciclo di giornate di studio dal titolo “Antico/Contemporaneo. Aspetti e temi di una futura Città Metropolitana” tenutesi l'11/07/2014 con il titolo “Grande Progetto Centro Storico Sito UNESCO” ed il 09/09/2014 con il titolo “Prospettive ed aspettative della programmazione 2014-2020” quest'ultimo con la partecipazione del Sottosegretario al MiBACT dott. Ilaria Borletti Buitoni e dei Sindaci dei Comuni di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata

Che in data 8 Aprile 2014 è stata istituita la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi del comma 12 dell'art. 1 L. 56/2014, entro cui ricadono i due siti elencati, e in data 13/10/2014 sono stati proclamati eletti i 24 Consiglieri metropolitani

Che in data 12 dicembre le attività di concertazione realizzate dall'Osservatorio con i Comuni di Ercolano, Pompei e Torre Annunziata ha conseguito un primo risultato con la presentazione congiunta di una proposta al bando L 77/2006 dal titolo “Linee strategiche comuni per la gestione coordinata dei siti di Napoli Pompei Torre Annunziata Ercolano lungo la linea del golfo di Napoli – Città Metropolitana – verso la programmazione 2014 – 2020”

CONSIDERATO

L'opportunità di coltivare i potenziali insiti nella Città Metropolitana di Napoli, in tema di riorganizzazione amministrativa del nuovo ente e di coordinamento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge 56/2014, verificando a pieno le finalità istituzionali generali di uno sviluppo strategico del territorio metropolitano e del suo patrimonio, a questo fine, sperimentando i potenziali (ruoli, strumenti e misure) della costruzione di una “rete dei siti UNESCO” per l'attivazione di una economia di scala della valorizzazione e del recupero del paesaggio metropolitano.

Che i siti di Napoli, Pompei, Ercolano, e Torre Annunziata coincidono con il cuore del tessuto storico, funzionale e direzionale della Città Metropolitana e pertanto vanno indagate tutte le occasioni per istituire una rete di relazioni, materiali ed immateriali, “di qualità” volte alla riconoscibilità del carattere unitario di tali siti metropolitani, nonché un più ampio sistema interattivo di articolate relazioni con le altre risorse del territorio di riferimento, ivi comprese quelle umane e sociali, che rafforzi l'azione di conoscenza, conservazione e valorizzazione delle risorse di carattere archeologico, storico, culturale e ambientale e potenzi il sistema dei servizi per l'accessibilità e l'accoglienza anche generando un reale volano per la crescita economica di questi territori e del sistema delle imprese e del turismo.

Che la programmazione nazionale, regionale e comunitaria rende protagonisti i siti UNESCO e pertanto è opportuno che le politiche integrate per il Patrimonio siano indirizzate al rinnovo e alla rivitalizzazione dell'intera Città Metropolitana di Napoli, ove realizzare una evoluzione dei rapporti istituzionali verso una rinnovata governance integrata aperta alla partecipazione popolare, nella direzione indicata dalla Convenzione di Aarhus.

Le indicazioni della Commissione UNESCO che per entrambi i siti ha rilevato la persistenza di alcune criticità specialmente in ordine al sistema dei servizi di accoglienza, ai sistemi di gestione del patrimonio diffuso concorrenti nella qualificazione del paesaggio storico urbano, nonché alla debolezza dei processi partecipativi.

Che le Linee Guida per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale descrivono il piano/sistema di gestione uno strumento dinamico che, attraverso un ciclo di pianificazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e feedback, garantisce la conservazione del Bene e delle caratteristiche che ne hanno prodotto l'iscrizione nella lista, tenuto conto dei cambiamenti connessi alle evoluzioni del territorio.

PRESO ATTO

dell'esigenza di tutti i Comuni sottoscrittori di realizzare una rete dei Siti UNESCO per una più efficiente governance ma anche per la piena valorizzazione dei potenziali attrattivi di tali Siti al fine di contribuire ad uno sviluppo culturale e turistico sostenibili a supporto dell'economia locale e alla vivibilità dei propri territori

l'esigenza di tutti i Comuni sottoscrittori di potenziare l'attrattività e la visibilità dei propri territori, sia sul livello nazionale che su quello internazionale, attraverso un sistema di comunicazione coordinata ed unitaria dell'offerta di servizi culturali e di accoglienza finalizzato a migliorare le performance del tessuto turistico ed a limitare i suoi impatti negativi

Le novità introdotte dal DL "Franceschini" convertito con modificazioni dalla L 29 luglio 2014, n. 106

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 Principi generali

I sottoscrittori si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per sviluppare contenuti atti al miglioramento della governance coordinata dei siti nell'ambito della Città Metropolitana, approfondimenti e studi per la definizione di strumenti strategici e metodologici comuni per la promozione culturale e la valorizzazione economica unitaria dei siti UNESCO di Napoli, Pompei, Ercolano e Torre Annunziata nonché delle altre risorse del territorio di riferimento ad essi riconducibili.

Art. 2 Obiettivi

L'attività di collaborazione si concretizza nello sviluppo di progetti, iniziative, organizzazione di eventi, proposte nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Si concretizza inoltre nella elaborazione di proposte coordinate da sviluppare nella interlocuzione interistituzionale.

Art.3 Gestione e capofila

I sottoscrittori configurano i reciproci ruoli per la presentazione o realizzazione di progetti, iniziative, eventi o proposte individuando un capofila a cui demanderanno l'organizzazione tecnico-amministrativa, assicurando eventuali supporti tecnici e finanziari.

Art.4 Processo locale condiviso

I soggetti firmatari assicurano il ruolo di coordinamento per l'implementazione della governance comprensiva del processo locale di condivisione delle opzioni strategiche aperto alla partecipazione della Comunità locale della linea del Golfo di Napoli.

La governance comprende il confronto tra le parti e l'attuazione di fini comuni, anche mediante la convocazione di altri Enti titolari delle strutture/funzioni oggetto di progettualità, al fine dotare di

fattibilità amministrativa, economica, sociale ed ambientale gli obiettivi e le progettualità individuate, tenuto conto che, per lo sviluppo di opzioni estese al contesto metropolitano le soluzioni devono tendere a coniugare le esigenze di conservazione e valorizzazione dei Siti con lo sviluppo integrato e sostenibile delle risorse del territorio metropolitano.

Art 5 Efficacia

Il presente Protocollo diventa efficace e vincolante per le parti a seguito dell'ammissione a finanziamento regionale e comunitario di progetti, iniziative, eventi o proposte.

Art. 6 Oneri

La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti contraenti.

Sottoscrivono

per la Città Metropolitana di Napoli
il Sindaco
on. Luigi de Magistris

per il Comune di Napoli
il Sindaco
on. Luigi de Magistris

per il Comune di Ercolano
il Sindaco
avv. Ciro Buonaiuto

per il Comune di Pompei
il Sindaco
Ferdinando Uliano

per il Comune di Torre Annunziata
il Sindaco
avv. Giosuè Starita